

**GARA 14/S/2015: Servizio di Direzione dei Lavori relativi alla Costruzione dei Nuovi Insediamenti  
Universitari nell'area ex Cirio in san Giovanni a Teduccio - Moduli : A1-A2 / A3-D / A6-A7**

**AVVISO DI CHIARIMENTI**

In riferimento alla gara in oggetto, si comunica che sono pervenuti a questa Amministrazione i quesiti che si riportano nel seguito con le relative risposte fornite dal Responsabile del Procedimento:

**Quesito n. 4)**

*In merito a quanto previsto, nelle "Indicazioni del Responsabile del Procedimento" a pagina 13 comma 1 del capo "Composizione Offerta Tecnica", relativamente alla documentazione predisposta secondo quanto previsto dall'art. 264 comma 3 lettera a) del Regolamento D.P.R. 207/2010, di un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra gli interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali" CHIEDE se i tre servizi in questione, da sottoporre alla valutazione della Commissione, possono essere inerenti a interventi espletati in un arco temporale antecedente agli ultimi dieci anni.*

**Risposta n. 4)**

Con riferimento al quesito proposto si chiarisce che per i tre servizi atti a dimostrare la propria capacità tecnica è possibile utilizzare interventi espletati indipendentemente dall'arco temporale, che invece è esplicitamente richiesto per i requisiti di partecipazione.

**Quesito n. 5)**

*In riferimento alla gara in oggetto, si riscontrano delle incongruenze tra le categorie e il grado di complessità dei servizi di cui alla tabella Z1 del DM 143/2013 i valori utilizzati ai fini del calcolo della parcella poste a base di gara.*

*Alcuni esempio:*

*1) Grado di complessità Categoria Edilizia indicato nel calcolo della parcella pari a 1,2: nella tabella di cui sopra pari a 1,15;*

*2) Le parcella del modulo A3-D e A6-A7 prevedono una somma per le fondazioni speciali (S.05/IXb-c ? grado complessità 1,05): somma non indicata nella tabella di cui sopra (indicata solo la S.03/Ig);*

*3) Gli importi degli impianti indicati nella parcella non corrispondono assolutamente con gli importi indicati nella tabella di cui sopra;*

*CHIEDIAMO pertanto, soprattutto ai fini del soddisfacimento dei requisiti, a quali importi far riferimenti.*

**Risposta n. 5)**

Il calcolo della stima della parcella da porre a base di gara, essendo una stima, è effettuato in riferimento alle singole lavorazioni riportate nelle WBE e WBS. Le categorie e il grado di complessità dei servizi di cui alla tabella Z1 del DM 143/2013 sono riferite alle categorie di lavoro poste a base di gara.

Ciò posto si chiarisce che ai fini del soddisfacimento dei requisiti si deve far riferimento alle categorie ed al grado di complessità riportate nelle norme di gara e nelle indicazioni del responsabile del procedimento.

**QUESITO n. 6)**

*Con riferimento alla gara in oggetto, si chiede di confermare che il requisito richiesto per i servizi di ingegneria, categoria prevalente edilizia 1d, sia possibile provarlo utilizzando certificati di regolare esecuzione di lavori rientranti nella cat. Id, di cui alla Tavola Z1, con grado di complessità non inferiore a 1,15. Ringraziando anticipatamente e restando in attesa di cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.*

**Risposta n. 6)**

Si, si conferma.

**QUESITO n. 7)**

*..... è previsto che i raggruppamenti temporanei debbano prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, SI CHIEDE se il giovane professionista può essere indicato (come da copiosa giurisprudenza in merito) o debba necessariamente essere un componente del raggruppamento temporaneo.*

**Risposta n. 7)**

Il giovane professionista può anche essere indicato non necessariamente deve far parte del raggruppamento temporaneo. Può anche essere un dipendente o un consulente, quindi è sufficiente che sia indicato.

**QUESITO n. 8)**

*(...) 1.in merito al requisito al punto b2) nel caso di raggruppamento orizzontale, è possibile che i mandatarî abbiano requisito con percentuale inferiore al 40% anche ai fini della partecipazione alla gara;*

*2.in merito al requisito di cui ai punti b2) e b3) nel caso di raggruppamento verticale, è possibile che la mandataria dichiari i requisiti al 100%*

**Risposta n. 8)**

PUNTO 1): NO;

PUNTO 2): SI

**QUESITO n. 9)**

*(...) L'art 7 c. 2 della legge 21 del 2016 ..... Ha prorogato l'applicazione dell'art 253 c. 15 bis fino al 31 luglio 2016. Tale articolo prevede l'ampliamento temporale dei requisiti di cui all'art 263 co. 1 lettera a) ..... e lettera d) ..... Per la dimostrazione del requisito di cui al punto b1) del documento "Indicazioni del RdP", il periodo di attività documentabile può essere riferito ai migliori cinque anni del decennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara?*

### **Risposta n. 9)**

Si, si conferma che, ai sensi dell'art. 253 comma 15 bis, è possibile riferirsi ai migliori cinque anni nel decennio. Per il requisito b4) è possibile fare riferimento ai migliori tre anni del quinquennio.

### **QUESITO n. 10)**

*(...) Si chiede conferma se per la categoria edilizia sono valutati i lavori certificati in classe e categoria 1d in quanto, come noto, i gradi di complessità (esempio 1,15) e le categorie E01,E02,..... sono entrate in vigore solo con la legge 143 del 2013 e poiché i servizi richiesti sono relativi all'ultimo decennio (2006-2015), si ritiene che i lavori certificati in 1d sono validi.*

### **Risposta n. 10)**

Si rinvia alla risposta al quesito n. 6.

### **QUESITO n. 11)**

*(...) Si tratta del paragrafo II.3 del bando di gara in cui vengono specificate le categorie e il grado di complessità dei servizi di ingegneria da affidare (ai sensi del D.M. 31 ottobre 2013 n. 143) e in particolare vengono classificati gli impianti in classe e categoria IIIa della legge 143/49 per un importo di 6.192.301,38 euro e in classe e categoria IIIb della legge 143/49 per un importo di 911.891,01 euro (...). L'indicazione di tale attribuzione sembra frutto di un mero refuso che potrebbe però, a causa della richiesta di importi non adeguati alle classi e categorie, limitare ingiustificatamente la partecipazione alla gara. Alla luce di quanto esposto, (...) vorrà procedere ad una modifica o chiarimento degli atti di gara, al fine di consentire la più ampia partecipazione alla gara (...).*

### **Risposta n. 11)**

Si fa presente che nei riferimenti alle categorie riportate nel paragrafo II.3 del bando di gara **non** vi è alcun refuso di stampa nell'attribuzione delle categorie.

In particolare, si chiarisce che l'attribuzione delle categorie per la partecipazione alla gara è stata formulata sulla base del D.M. 31 ottobre 2013 n.143 evidenziando, solo a fini agevolativi, la corrispondenza con i parametri di cui alla L. 143/49.

Inoltre, al fine di garantire l'applicazione del principio del "*favor participationis*", il bando di gara è stato formulato nel rigoroso rispetto del dettato normativo di cui all'art. 8 del D.M. 31 ottobre 2013 n.143 ai sensi del quale, tra l'altro, "*gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera*". Quindi per la dimostrazione dei requisiti, è necessario far riferimento alla tavola Z1 del citato D.M. alla colonna "*categoria d'opera*" ed alla colonna "*grado di complessità*".

Ciò posto, un'attribuzione di un importo maggiore alla categoria IA.02 (categoria d'opera: Impianti - grado di complessità 0,85) rispetto alla categoria IA.01 (categoria d'opera: Impianti - grado di complessità : 0,75) comporterebbe una riduzione della platea dei partecipanti preso atto che "*gradi*

*di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera".*

**QUESITO n. 12)**

*"Si chiede (...) di confermare che in fase di gara non sussiste l'obbligatorietà di presentare alcun documento giustificativo come richiesto ai punti L), M), N), O) delle Norme di Gara".*

**Risposta n. 12)**

Si conferma quanto riportato all'art. 4 dell'Elaborato Norme di Gara ai sensi del quale nel plico di gara dovrà essere, altresì, inserita – a titolo collaborativo ed acceleratorio – la documentazione richiamata al predetto articolo alle lett. L), M), N) e O), in considerazione di quanto segnalato alla pag. n. 1 dell'Elaborato Norme di Gara ossia *"l'esigenza di concludere la procedura di gara con assoluta urgenza"*.

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Paolo Chianese